



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
*Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari*

AL SENATO DELLA REPUBBLICA  
COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E  
BILANCIO  
[commissione5@senato.it](mailto:commissione5@senato.it)

**OGGETTO:** Disegno di legge n. 564 (d-l 1372023- Attuazione PNRR) recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, articoli 9 e 22. Audizione sul disegno di legge: richiesta di memoria scritta

In riferimento all’*e-mail* del 3 marzo 2023, concernente l’oggetto, con la quale sulla base delle determinazioni dell’Ufficio di Presidenza della Commissione bilancio è stata richiesta una sintetica memoria scritta, si rappresenta quanto segue.

L’articolo 9 “Comitato centrale per la sicurezza tecnica della transizione energetica e per la gestione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici” risponde all’esigenza di offrire una risposta complessiva per accelerare ed ottimizzare ogni attività volta al conseguimento degli obiettivi di realizzare, anche attraverso la sostituzione delle attuali fonti energetiche non rinnovabili e la graduale decarbonizzazione dei vettori energetici, gli impegni assunti dall’Italia, di fronte agli organismi europei, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per il conseguimento delle Missioni “Rivoluzione verde e transizione ecologica” e “Infrastrutture per una mobilità sostenibile” si stanno introducendo sul mercato veicoli elettrici, ibridi, alimentati a gas naturale liquefatto, con la prospettiva, in un futuro prossimo, di veicoli, su ruote e su rotaie, alimentati a idrogeno, gas estremamente infiammabile ed esplosivo. Nello stesso tempo, sono allo studio sistemi di produzione di energia elettrica che utilizzano centrali nucleari di nuova generazione.

Pertanto, al fine di migliorare le attività di prevenzione e gestione degli eventi emergenziali connessi ai crescenti rischi dei cambiamenti climatici e all’impulso alla realizzazione di sistemi innovativi di produzione di energia, nel provvedimento in esame è stata prevista l’istituzione del Comitato centrale per la sicurezza tecnica della transizione energetica e per la gestione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

A tale organismo tecnico consultivo e propositivo sono demandati i compiti di individuare i criteri e le linee guida per l’adozione dei pareri di conformità alle norme e agli indirizzi di sicurezza tecnica dei progetti di fattibilità; di proporre e coordinare studi, ricerche, progetti, sperimentazioni; di elaborare atti di normazione tecnica, anche in cooperazione con altre amministrazioni, istituti, enti e aziende, di rilievo nazionale o internazionale. Tutto ciò al fine di consentire un approccio alla “safety” multidisciplinare sinergico, coordinato, più snello e nel rispetto dei tempi stringenti del PNRR.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
*Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari*

Il comma 3 dell'articolo 9 dispone in ordine alla composizione del Comitato, prevedendo inoltre la possibilità di invitare, in relazione alle tematiche trattate, anche rappresentanti di ordini e collegi professionali, delle associazioni di categoria e di ogni altro organismo, ente o istituzione interessato. In una fase di significativi cambiamenti la composizione del Comitato consente di mettendo a fattor comune le migliori competenze ed esperienze maturate dai diversi soggetti, istituzionali e non, chiamati a dare il proprio rilevante contributo sulle tematiche della sicurezza tecnica in ambito energetico e climatico. L'uniformità dell'indirizzo tecnico espresso collegialmente dal Comitato determinerà indubbi vantaggi in termini di semplificazione e riduzione dei tempi di conclusione degli iter procedurali.

Il Comitato, presieduto dal Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, si avvale per le attività di segreteria, della Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Comitato può altresì avvalersi della positiva esperienza e del contributo dei Comitati tecnici regionali (CTR) istituiti presso le Direzioni regionali dei vigili del fuoco, disciplinati dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 105 del 2015, adottato in attuazione della direttiva 2012/18/UE concernente il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Per le attività svolte dal Comitato non sono previsti gettoni di presenza, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti.

Con l'articolo 22 "*Semplificazione degli interventi di manutenzione degli impianti energetici delle sedi di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché in materia di antincendio*" si è inteso attribuire al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile la realizzazione degli interventi di manutenzione sugli immobili dotati di impianti fotovoltaici in uso al Corpo e sugli impianti fotovoltaici destinati ad alimentare le stazioni di ricarica dei veicoli a trazione elettrica nonché a favorire la semplificazione e la velocizzazione delle relative procedure.

L'auspicata mobilità ecosostenibile, con l'introduzione di oltre 3000 veicoli elettrici e veicoli alimentati a gas biometano per i servizi istituzionali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e la realizzazione, presso le sedi di servizio del Corpo, delle stazioni di ricarica dei veicoli collegate agli impianti fotovoltaici comporterà la necessità di assicurare una tempestiva e ricorrente attività manutentiva degli stessi, sia per quelli nuovi sia per quelli già esistenti, anche in ragione della continuità nell'erogazione di energia, indispensabile per la ricarica dei veicoli elettrici.

In tale visione progettuale, si inserisce la norma proposta che, al fine di favorire la semplificazione e di assicurare la tempestività delle relative procedure senza nuovi e maggiori oneri per finanza pubblica, ha attribuito al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile la realizzazione diretta dei predetti interventi.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti energetici delle sedi di servizio, nonché degli altri interventi finanziati dal PNRR, sempre afferenti a compiti del Corpo, i Direttori Regionali possono convocare conferenze di servizi, previa comunicazione ai Provveditori Regionali per le Opere Pubbliche.

Anche il comma 2 dell'articolo 22 è finalizzato a garantire la tempestività nel rilascio delle valutazioni dei progetti antincendio relativi agli interventi del PNRR, mediante la definizione di un termine di tre giorni per la trasmissione al Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
*Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari*

competente della documentazione acquisita, a tale scopo, dallo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

E' stato accertato che presso le strutture del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ogni anno sono presentate circa 120.000 istanze, proposte dagli interessati nei settori pubblico e privato, che comportano da parte dei funzionari tecnici attività di esame dei progetti ai fini della sicurezza antincendio, controlli documentali e visite sopralluogo nell'ambito dell'attività di vigilanza ispettiva. Poiché si stima che l'attuazione dei progetti del PNRR genererà alcune migliaia di ulteriori istanze di esame dei progetti ai fini antincendio, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 2011, si rende necessario potenziare la struttura tecnica e tecnico-amministrativa del Corpo per far fronte, con tempestività ed efficienza, al maggiore carico di lavoro garantendo comunque l'ordinaria attività. Dalle analisi statistiche e previsionali svolte dalla Direzione Centrale per la Prevenzione Incendi e Sicurezza Tecnica è emerso che in relazione agli accresciuti compiti istituzionali del Corpo connessi all'attuazione del PNRR è necessario un adeguamento della dotazione organica dei ruoli dei direttivi e degli ispettori pari ad un contingente massimo di 112 unità per assicurare il rispetto dei tempi di realizzazione delle opere previste nel PNRR e il pieno utilizzo dei relativi fondi.

Ai fini dell'assunzione è prevista la possibilità di procedere con lo scorrimento delle graduatorie anche dei concorsi interni già espletati o da concludersi nel corso del 2023. L'assunzione a tempo indeterminato di detto personale consentirà, successivamente alla scadenza del PNRR nel 2026, di continuare a disporre delle specifiche competenze acquisite, preziose per garantire la sostenibilità dei progetti attuati nonché per incrementare e migliorare l'attività che il medesimo Corpo svolge sull'intero territorio nazionale.

I conseguenti costi sono stimati, come riportato al comma 6, per gli oneri relativi al trattamento economico fisso e accessorio e i relativi oneri riflessi a carico dello Stato nonché, come al comma 7, per quanto riguarda le spese di funzionamento, comprensive delle spese per mense e buoni pasto e sono connessi esclusivamente al potenziamento delle dotazioni organiche provvedendo mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 607, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Lega